



CLASSE	PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA	VALUTAZIONE E RAGIONE ESPlicitA	RISCHIO TOTALE	INDICAZIONI RICHIESTE PER LA SCELTA DELL'UTILIZZO DEL TERRENO			ECONOMIA URBANISTICA
				Intervento di salvataggio	Intervento di manutenzione ordinaria	Intervento di manutenzione straordinaria	
I	Area di alta pericolosità (classificazione I) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario
II	Area di media pericolosità (classificazione II) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario
IIIA	Area di media pericolosità (classificazione IIIA) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario
IIIB	Area di media pericolosità (classificazione IIIB) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario
IIB2	Area di alta pericolosità (classificazione IIB2) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario
IIB3	Area di alta pericolosità (classificazione IIB3) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario
IIB4	Area di alta pericolosità (classificazione IIB4) con presenza di fenomeni di dissesto di tipo superficiale e di tipo lineare.	Non sono previsti interventi di salvataggio, manutenzione ordinaria e straordinaria.	Medio	Non necessario	Non necessario	Non necessario	Non necessario

N.B. Anche se diversamente rappresentati in cartografia, deve essere mantenuta una fascia di rispetto di 10 m da ciascuna sponda del corso d'acqua, da destinare alla classe IIA se modificata a IIB4 in edificata.
 Per le aree sottostanti alla classificazione IIB4 deve essere applicato l'ingrandimento quarto disposto all'art. 18 comma 7 delle norme di attuazione del P.A.I.

COMUNE DI SANTA MARIA MAGGIORE
 REGIONE PIEMONTE
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSEOLA

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 1977, N° 56
 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
 CIRCOLARE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N° 71/L.P. 8 MAGGIO 1996
 "SPECIFICHE TECNICHE PER L'ELABORAZIONE DEGLI STUDI GEOLOGICI A SUPPORTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI"
 ADEGUAMENTO P.A.I.

VARIANTE STRUTTURALE N° 2
 AL P.R.G.C.

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA
 E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
 ALLA SCALA DI PIANO
 Scala 1:2.000

ARONA, GIUGNO 2002
 AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2002
 2° AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2003

STUDIO GEOLOGICO EPFANI
 Via S. Saverio, 27 - 10041 ARONA (NO)
 ☎ 032248622

DOTT. GEOL. F. EPIFANI

TAVOLA
 10